

VESPA CLUB OLTREPO – SQUADRA CORSE –

PROVA DIMOSTRATIVA VESPA RAID A PAVIA IL 26 NOV 2011

Lo sport in casa Piaggio nasce nel 1951 con l'Audax 1000 km prova di velocità in tappa unica da Brescia ad imitazione della 1000Miglia automobilistica.

Siamo al 16 Giugno 1951 era un sabato alle ore 17,30

Va dal 1951 al 1954 e dal 1965 al 1970.

Dopo alcuni anni nel 1953 nasce il Giro dei Tre Mari che andrà dal 1953 al 1965.

Nel 1958 e sino al 1970 inizia il Campionato Vespistico Italiano di Regolarità

Inizialmente le gare si chiamavano “gare di regolarità” erano al secondo, la media era di 45 km ora con ultimo tratto di 1 km nel tempo di 1 minuto e 20 secondi.

Oggi le gare sono denominate Vespa Raid ed hanno perso la connotazione di gare di velocità a favore più del turismo e abilità con il cronometro.

Ma cosa significa “regolarità”?

E' sinonimo di precisione e calcolo.

Quali sono le doti di un buon regolarista ?

1) concentrazione 2) conoscenza del mezzo 3) tempi di reazione 4) coordinamento
5) conoscenza del cronometro 6) passione.

- 1) CONCENTRAZIONE : significa essere presenti con la mente libera e protesa solo all'ottenimento del risultato. Campioni che hanno perso gare per avvenimenti improvvisi come entrate di concorrenti non previste, blocco del crono, un rumore forte o altro.

Questa qualità si può ottenere anche con l'allenamento “domestico” ossia provare in casa con tele accesa o rumori famigliari, a mantenere costante la concentrazione provando a bloccare tempi.

Molto importante è riuscire a capire il “perché” di un anticipo o ritardo, ossia capire se manca il sincronismo “mente-azione” o se una o l'altra.

- 2) CONOSCENZA DE MEZZO : risulta importante in quanto lo stesso ci deve dare lo spunto quando serve e la regolarità nelle prove speciali. La frizione e l'acceleratore, nonché i freni, devono essere sempre in ordine , in quanto possono essere gli artefici di un successo o meno. Una frizione che strappa ci può dare guai, un acceleratore troppo duro, potrebbe far mancare gas quando è necessario, una candela sporca potrebbe arrestare il motore nel bel mezzo di una prova speciale, i freni durante i trasferimenti potrebbero non farci arrivare sani e in tempo alle prove.

Quindi vespe sempre in ordine, sapendo però che l'imprevisto è in agguato.

(1)

VESPA CLUB OLTREPO – SQUADRA CORSE –

PROVA DIMOSTRATIVA VESPA RAID A PAVIA IL 26 NOV 2011

- 3) TEMPI DI REAZIONE : sono soggettivi quindi capire i nostri tempi significa adeguare velocità, avvicinamento e stacco al momento giusto, con più anticipo o meno per evitare ingressi in prova troppo anticipati o ritardati.
L'allenamento è fondamentale sia su percorso con fotocellule, ma anche con crono statico in casa.

- 4) COORDINARE : come il batterista che deve muovere braccia e piedi in maniera diversa ma a battuta musicale, il regolarista deve coordinare MENTE-OCCHI-MANI E PIEDI per un unico scopo : fare bella figura e perché no anche a vincere una gara o un campionato.

- 5) CONOSCENZA CRONOMETRO : sia esso digitale o analogico. Saper sincronizzare il crono è fondamentale : teniamo conto che una cattiva sincronizzazione con l'orologio ufficiale anche di un solo decimo, comporta il partire con un debito che si amplierà nel corso della gara. Ricordiamoci che oggi in gare al centesimo di secondo, almeno 10 concorrenti sono distanziati da pochi cent.mi. Conoscere la scansione del tempo ossia secondi/decimi/centesimi ci può favorire nel capire durante una prova gli anticipi o ritardi, per poter così fare le prove successive aggiungendo o togliendo decimi o cent.mi importanti per poter fare uno “zero”.

- 6) PASSIONE : cosa significa ?? Dobbiamo capire cosa vogliamo!! La gara è solo un modo per fare qualcosa di diverso ? ma senza crearci problemi, quello che faccio faccio!! Il piacere di stare in compagnia e fare percorsi che forse in altro modo non farei? OK non diventerò un campione ma mi diverto e questo è già motivo per farlo. Ma se il sacrificio, la voglia di fare e confrontarsi con se stessi e gli altri è predominante, allora la passione è qualche cosa di diverso. Certamente lo stare in compagnia con amici è importante, i paesaggi pure, ma se dentro di noi c'è qualche cosa in più, la gioia e la soddisfazione di arrivare a dimostrare a se stessi che i sacrifici, la volontà e la determinazione sono compensati dai risultati, ecco che la nostra passione aumenta . Ci sentiamo protagonisti

(2)

VESPA CLUB OLTREPO – SQUADRA CORSE –

PROVA DIMOSTRATIVA VESPA RAID A PAVIA IL 26 NOV 2011

PRONTI SI PARTE :

Lo scorrere del tempo in genere viene segnalato dall' orologio e dai cronometri nelle manifestazioni sportive

I cronometri sono di tipo :

- analogico e' sono formati da numeri che si susseguono in sequenza da 1 a 60 (quanti sono i secondi in un minuto)
la cadenza di un singolo secondo che scorre fra la comparsa di un numero ed il successivo rappresenta il meccanismo mentale che serve per capire quando scatterà il numero di nostro interesse , quindi mollare per tempo la frizione e fare balzare in avanti la vespa e tagliare la linea di lavoro della fotocellula in tempo giusto Dopo le prime prove si capisce istintivamente quanto bisogna anticipare l' uscita del numero per essere a tempo giusto ...
- a lancette che scorrono su di un quadrante circolare diviso in 10 o 30 o 60 parti e rappresentano per ogni tacca un secondo .
Seguire le lancette che si muovono e vanno verso il segnale prefissato danno più sicurezza nello stimare lo scorrere del tempo ma necessitano di molta attenzione e manualità nell' uso del mezzo per approssimare la linea delle fotocellule in quanto manca la “ cadenza “ che è più istintiva ed immediata ;
l' uso del cronometro a lancette e' in uso ai concorrenti con più esperienza o a quelli che trovano difficile stimare il ritmo della cadenza di ogni secondo e devono vedere invece un segnale che scorre .

Fissaggio : generalmente il cronometro viene fissato sulla parte superiore della carenatura del manubrio a mezzo di staffe e supporti artigianali di ogni tipo e foggia con nastro adesivo oppure elastici di gomma oppure velcro a strappo come quello delle tende ...

Si raccomanda di studiare un fissaggio che permetta di staccare il cronometro durante le marcie fra le prove speciali.

Per le prove in notturna si prevede anche illuminazione del cronometro a mezzo di apposita pila (quella per leggere i libri di notte va' bene – la vendono in libreria o autogrill)

Note : in caso di pioggia usare –Domopak trasparente – per coprire il cronometro

(3)

VESPA CLUB OLTREPO – SQUADRA CORSE –

PROVA DIMOSTRATIVA VESPA RAID A PAVIA IL 26 NOV 2011

SINCRONIZZAZIONE CRONOMETRI :

- Massima attenzione deve essere posta in questa operazione in quanto il cronometro ufficiale e' posto sul tavolo dei giudici ed e' di tipo analogico con i numeri . Bisogna spuntare lo stesso tempo allineando il nostro cronometro a quello ufficiale attraverso i pulsanti del nostro cronometro . Il tempo ufficiale di gara e quello dei cronometristi . Con calma e per tempo si fa' questa operazione fra i 30 e 15 minuti prima della partenza al tempo a noi assegnato di partenza . Consigliabile che gli ultimi 15 minuti dalla partenza servono per la dovuta concentrazione sul da farsi .

PREPARAZIONE ALLA PARTENZA :

PROVA C.O. (CONTROLLO ORARIO)

- La prova consiste nell' attraversare la linea su cui e' posta la fotocellula nel tempo assegnato dalla tabella di gara all' esatto centesimo di secondo (esempio – 15.30.45 – ore.minuti.secondi –
- Prima della linea con fotocellula viene posto un tratto non stop a discrezione del giudice di gara per lunghezza e forma ; prendiamo in considerazione un tratto di 10 metri che generalmente si percorre in 5 secondi .
- Facile intuire che per staccare il tempo di 15.30.45 devo partire oltre passando la linea non stop 5 secondi prima , quindi quando il mio cronometro segna 15.30.40 – ore.minuti.secondi .
- Partito sono quindi proiettato sulla linea del C.O segnata per terra che devo attraversare al mio tempo di 45 secondi quando sul il mio cronometro compare il numero 45 ; anche qui non bisogna aspettare di veder il numero 45 ma sul 44 intuire quando scatterà il 45 ed anticiparlo, altrimenti si attraversa in ritardo .
- Questa la particolarità dei ritardi e degli anticipi che sono il succo della prova
- Nel percorrere il tratto non stop sia alla partenza che alla fine della prova non bisogna fermare la marcia, mettere il piede a terra, uscire dal percorso, non fare spegnere la moto altrimenti si incorre in penalità.

PROVA P.S. : (SPECIALE A TEMPO IMPOSTO)

- La prova consiste nel percorrere nel tempo imposto (esempio 15 secondi) lo spazio fra due fotocellule (esempio 25 metri) senza fermare la marcia, mettere il piede a terra , uscire dal percorso, seguire il tracciato fra eventuali birilli senza fare spegnere la moto altrimenti si incorre in penalità.

(4)

VESPA CLUB OLTREPO – SQUADRA CORSE –

PROVA DIMOSTRATIVA VESPA RAID A PAVIA IL 26 NOV 2011

PROVA P.S. : (SPECIALE A TEMPO LIBERO)

- La prova consiste nel percorrere nel tempo a noi gradito o che ci prefiggiamo (esempio 25 secondi) lo spazio che intercorre fra due fotocellule , secondo un percorso rettilineo o circolare con o senza birilli , che poi bisogna ripetere con il medesimo tempo della prima volta ,(esempio 25 secondi come indicato in precedenza) senza fermare la marcia, mettere il piede a terra, uscire dal percorso, seguire il tracciato fra eventuali birilli senza fare spegnere la moto altrimenti si incorre in penalità. La differenza fra la prima prova e la seconda determina il punteggio .

PROVA PS T1 + T2 + T..... (SPECIALE A TEMPO LIBERO CONCATENATO)

- La prova identica alla precedente si differenzia solo per il numero dei tratti da percorrere , sono due o tre , che bisogna ripetere e generalmente sono tratti circolari (esempio una figura di tracciati a 8) senza fermare la marcia, mettere il piede a terra, uscire dal percorso, seguire il tracciato fra eventuali birilli senza fare spegnere la moto altrimenti si incorre in penalità. La differenza fra la prima prova e la seconda determina il punteggio.

BUSTA TECNICA :

Alla partenza ad ogni concorrente verrà distribuita una busta tecnica per affrontare la gara, nella quale sono contenuti :

- Numero di gara da mettere sulla Vespa ;
- Pettorina con numero di gara da indossare dal pilota
- Tabella di marcia con indicati tutti i C.O. e le P.S. + con i tempi di passaggio ai C.O. ; inoltre sono indicati i luoghi dei C.T. (controllo con timbratura della tabella di marcia che certifichi il passaggio da un determinato punto di verifica del percorso)
- Planimetria del percorso con indicati le varie località di passaggio
- Elenco numeri telefonici di assistenza e soccorso
- LA TABELLA DI MARCIA ANDRÀ RICONSEGNA A FINE GARA
PENA LA SQUALIFICA

(5)

VESPA CLUB OLTREPO – SQUADRA CORSE –

PROVA DIMOSTRATIVA VESPA RAID A PAVIA IL 26 NOV 2011

DOTAZIONI :

- Nastro di carta quello da carrozziere sul quale scrivere i tempi di passaggio dei C.O . e delle P.S. della prova che ci apprestiamo a fare ed incollarlo in prossimità in vista del cronometro
- Forbice + pennarello fine + nastro trasparente + elastici di gomma
- Pile di scorta
- Cronometro (meglio avere anche orologio di scorta)
- Fissaggio cronometro .
- Velcro a strappo per fissaggio cronometro o staffa o elastici
- Eccetera secondo casi personali

RACCOMANDAZIONI :

- 5 minuti prima della partenza non si dà retta a nessuno Ci si accoda al concorrente che ci precede.
- Si raccoglie la mente ... facendo esercizio su cosa bisogna fare nell' immediato del tempo che scorre
- Fissare mentalmente il numero corrispondente al secondo di partenza e alle successive mosse da fare
- Controllare di essere sempre in riserva solo per fare la prova
- Controllare i comandi della Vespa ed inserire la marcia solo alcuni secondi prima della partenza
- Attenzione al sole ... vedere se crea riflessi sullo schermo del cronometro ,, nel caso predisporre un' aletta con il nastro adesivo a protezione della schermo
- Se si arriva in ritardo non forzare la fila per entrare ma fermarsi e chiedere al giudice di gara ... darà Lui il segnale di entrata o farà aspettare sino al momento giusto

QUANTO NON DETTAGLIATO SI APPRENDE DIRETTAMENTE DURANTE LE MANIFESTAZIONI TENENDO SEMPRE PRESENTE CHE SIAMO CONCORRENTI DI UNA GARA MA NON NEMICI SE CHIESTO IN MODO GENTILE NESSUNO RIFIUTA MAI UN AIUTO ANCHE PERCHE' SI E' CONSAPEVOLI CHE FRA GARISTIUN DOMANI

(6)